

PIANO DI SORRENTO

AL VIA I SALOTTI LETTERARI A VILLA FONDI

**TRA GLI OSPITI GIULIA INNOCENZI DI 'SERVIZIO PUBBLICO',
GLI AUTORI DE 'IL CASALESE',
IL GIUDICE ANTICAMORRA RAFFAELLO MAGI,
IL GIORNALISTA DE 'IL FATTO' FABRIZIO D'ESPOSITO**

Piano di Sorrento. Gli autori sono quasi tutti nomi conosciuti al grande pubblico. I loro libri hanno rappresentato veri e propri casi editoriali e politici. Animeranno dibattiti sui temi scottanti del presente e del futuro del Paese in questo momento di faticosa transizione: il precariato, la libertà d'informazione, la difesa del territorio dagli assalti della camorra, la politica che si rinnova.

E' un programma di grande respiro e di notevole spessore quello messo a punto per i 'Venerdì Letterari' di Piano di Sorrento, rassegna estiva di presentazione di libri organizzata dall'amministrazione comunale di Piano di Sorrento, settore Cultura. Gli incontri prenderanno il via a metà giugno e si concluderanno ad inizio agosto. Un calendario di appuntamenti nella importante e bellissima cornice della terrazza di Villa Fondi. Ogni venerdì alle 20.30 si discuterà di un libro con il suo autore nel corso di un dibattito moderato da giornalisti di importanti testate, tra i quali il corrispondente campano de 'Il Fatto Quotidiano' Vincenzo Iurillo.

Fa eccezione alla scadenza del venerdì la serata inaugurale, prevista giovedì **14 giugno** alle 20.30 per venire incontro alle esigenze dell'ospite, Giulia Innocenzi, che affianca da anni Michele Santoro nelle sue trasmissioni Annozero e Servizio Pubblico. La Innocenzi ci parlerà di "*Meglio fottere che farsi comandare da questi (Editori Riuniti)*", un libro che ci racconta quattro storie – false, ma non troppo – di altrettanti personaggi in cerca di notorietà, stima, successo, giustizia. E di quattro partiti in cui trovare tutto questo. Un affresco pungente e acido del nostro sistema politico e dei suoi leader, dove ogni riferimento a fatti reali (non) è puramente casuale. Tra gli ospiti della serata Antonio D'Aniello, dei Giovani Democratici, al cui interno la Innocenzi ha trascorso esperienze raccontate nel suo lavoro letterario.

Il **22 giugno** Villa Fondi ospiterà il libro più discusso e controverso del momento, '*Il Casalese*' (Cento Autori), la biografia non autorizzata di Nicola Cosentino, il parlamentare Pdl di Casal di Principe inseguito da pesanti accuse di collusioni con la camorra. Scritto da nove giornalisti, ognuno dei quali ha firmato un capitolo, il libro è stato oggetto di una durissima rappresaglia giudiziaria da parte della famiglia Cosentino, che ne ha chiesto il sequestro e la distruzione, insieme a un maxi risarcimento danni di oltre un milione di euro. Un tentativo di 'bavaglio' al quale gli autori e l'editore hanno reagito attraverso iniziative pubbliche di lettura del volume, in difesa della libertà di stampa e di informazione. Al dibattito parteciperà il pm dell'Antimafia di Napoli Vincenzo D'Onofrio, un coraggioso magistrato che vive sotto scorta per le minacce ricevute dai clan del napoletano sui quali ha indagato.

Il **29 giugno** un tema più 'leggero', ma non troppo, con '*Se Steve Jobs fosse nato a Napoli*' (Sperling&Kupfer) di Antonio Menna. Il libro nasce da un post sul blog dell'autore, che in poche ore colleziona milioni di contatti e di condivisioni e finisce in alcune delle più importanti trasmissioni generaliste della tv. Menna racconta con toni ironici a quali incredibili difficoltà sarebbe andato incontro il fondatore della Apple se avesse dovuto avviare la sua azienda nel napoletano.

Il 6 luglio Carlo Tecce, giornalista de 'Il Fatto Quotidiano', discuterà del suo libro "Contro i notai (Ponte alle Grazie)", scritto a quattro mani con Marco Morella. Il volume spiega tutti i privilegi di una delle professioni più inviolabili del paese, e i perché questi riescano a mantenere altissimi i costi dei propri servizi.

Il 13 luglio sarà a Villa Fondi il magistrato Raffaello Magi, autore di "*Dentro la Giustizia* (L'Ancora del Mediterraneo)". Magi è un giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. E' famoso per essere stato l'estensore della sentenza 'Spartacus', il processo che ha sgominato l'ala storica del clan dei Casalesi. In questo libro ci racconta il suo 'diario' di magistrato in prima linea e sotto scorta. Storie quotidiane che riempiono le aule dei tribunali e indagini complesse come quelle sui Casalesi, l'organizzazione criminale più temibile d'Europa.

Il 20 luglio spazio a un romanzo d'amore, quello scritto dalla giovane Alessandra Del Prete, "In capo al mondo (Rogiosi Editore)." Un gioco romantico di due amanti che si incontrano in giro per il mondo, scritto con la penna lieve di un'autrice di talento. Ospite la giornalista-blogger Anna Trieste.

Il 27 luglio si torna ai temi impegnati della politica con il primo libro sul fenomeno de Magistris. Lo ha scritto il giornalista salernitano dell'Unità Massimiliano Amato, autore di "*De Magistris e della rivoluzione napoletana (Fuorionda)*". Amato, in maniera incalzante, ci racconta l'esperienza da magistrato di de Magistris, la campagna elettorale, la disfatta di Morcone, lo scontro con Lettieri, la vittoria, la nuova giunta e le nuove sfide. Un'analisi arricchita dalle riflessioni di Paolo Macry, Biagio de Giovanni, Marco Demarco, Marco Rossi Doria, Ermanno Rea, Erri De Luca.

Si chiude il **3 agosto** con un libro sul Capo dello Stato, "*Re Giorgio – Vita di un uomo alla guida del Paese (Aliberti)*", scritto dal giornalista de Il Fatto Quotidiano Fabrizio D'Esposito. Dove il 'Re Giorgio' (la definizione è del Nwe York Times) è Giorgio Napolitano, dal 2006 Capo dello Stato. D'Esposito ne racconta la biografia e approfondisce in particolare i giorni della nascita del governo Monti, quando Napolitano è emerso come anti-Berlusconi, "incarnando un'Italia diversa, un'Italia di virtù civiche".